



# COMUNE di VILLA SANTA LUCIA

Provincia di Frosinone

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 24

del

28/07

2017

**OGGETTO:** "PRESA D'ATTO PER LA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DELLA TESORERIA COMUNALE-ASSEGNAZIONE SOMME- ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI CASSINO- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2016".

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10,45 in VILLA SANTA LUCIA e nell'apposita sala delle adunanze presso la sede del Comune, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si é riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria seduta *pubblica* in prima convocazione

	P	A
IANNARELLI Antonio - Sindaco	X	
NARDOIANNI Tommaso	X	
ROMANO Francesco	X	
LA MARRA Giuseppe	X	
PITTIGLIO Antonio	X	
VALLEROTONDA Angelo		X
NARDOIANNI Orazio	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. VINCENZO FREDA

**IL PRESIDENTE**

Constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- I Responsabili dei Servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1., del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (art.97 del T.U. n.267/2000) e successive modificazioni per quanto concerne la conformità;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente invita il Sindaco ad illustrare l'argomento.

Il relatore evidenzia in maniera analitica quanto si è verificato. Purtroppo il ritardato accredito del finanziamento Regionale in conto capitale dei lavori ha causato tutta la vicenda. A questo si è aggiunto anche una sentenza del Tribunale di Cassino che consentiva alla Ditta di introitare tutto l'importo dei lavori compreso IVA ed interessi, in palese contrasto con quanto previsto dallo SPLIT PAYMENT.

A questo proposito l'Ente, ha reiterato richiesta di rimborso alla Ditta, tutt'ora inevasa, ed ha affidato ad un legale la propria tutela per procedere al recupero dell'IVA al ricalcolo degli interessi, mediante richiesta di riesame della sentenza al giudice competente.

L'Ente sta valutando la possibilità di chiamare in giudizio la Regione Lazio per gli eventuali danni cagionati in base al ritardato accredito del contributo deliberato.

Chiede la parola il Consigliere Nardoiani Orazio il quale ripercorre tutta l'intera vicenda;

Non si spiega, l'ostinazione a non pagare neanche dietro una sentenza. E' un modo di procedere che ricade sulla popolazione: " come vi giustificate con la popolazione alla luce dei proclami fatti per questo ulteriore esborso finanziario senza chiedere nemmeno scusa alla cittadinanza?.

Si sviluppa ampia- corale e accesa discussione.

Si allontana dall'aula l'assessore Nardoiani Tommaso.

Dopo di chè Il Consigliere Nardoiani Orazio annuncia il proprio voto contrario per i motivi illustrati, chiedendo che l'atto in questione venga inviato alla Corte dei Conti per la valutazione di competenza.

Il Sindaco precisa che l'Ente ha messo in mora la Regione e che le disfunzioni Regionali hanno provocato siffatta situazione.

Non è possibile che un piccolo Comune debba far ricorso all'utilizzo di proprie risorse per sopperire alle carenze finanziarie Regionali.

L'Ente oltre ai tagli Statali non è in grado di dover supportare anche i ritardi Regionali in merito a finanziamenti in conto capitale concessi all'Ente.

Se a tutto questo aggiungete che le motivazioni fornite in sede di sentenza non sono state prese in esame, anzi si è avuto anche un aggravio di spese da recuperare separatamente mediante un contenzioso con la parte .

Queste cose non vanno distorte.

Noi abbiamo fatto, basta guardarsi intorno, cerchiamo di operare nel rispetto della possibilità finanziaria, senza far ricorso all'utilizzo di cassa , che si traduce in indebitamento. Purtroppo per ritardi non imputabili a noi, siamo costretti ad anticipare nostre risorse con tutte le conseguenze derivanti.

Preciso che stiamo solo regolarizzando le carte contabili con la Tesoreria , fermo restando che abbiamo già avviato tutta l'iter legale per la tutela dell'Ente e di conseguenza della cittadinanza.

**Premesso.:**

- che la ditta ECO RIMA di Rino Offreda è rimasta affidataria, giusta contratto rep. 709 del 25.08.2011, dei lavori residuali di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione della ex discarica in località Cesalanni per l'importo complessivo di €. 360'798,48 a mezzo finanziamento della Regione Lazio - III° accordo integrativo dell'accordo di programma quadro APQ8"Bonifica siti inquinati e gestione rifiuti intervento n.36 –S.I.N Comune di Villa Santa Lucia- e allocato in bilancio al capitolo 20950101 art.1 miss.9 Pgm 3 PdC 2.02.01.09 del bilancio di previsione 2017 in conto gestione residui passivi 2009 ad oggetto: "Risanamento Discariche Cesalanni".

**Atteso:**

- che il Comune di Villa Santa Lucia, a seguito di soccombenza innanzi al Consiglio di Stato n. 6328/2011 in dipendenza di controversia insorta in sede di aggiudicazione, con deliberazione consiliare n. 23 del 12.12.2012 riconosceva, a titolo di di risarcimento danni a favore della predetta ECO RIMA di Rino Offreda, formale debito fuori bilancio per euro 45.715,96, comprensiva di interessi, dal 29.10.2010 al 12.12.2012;

**Dato atto**, in dipendenza di tanto:

A- che con decreto n. 884/2015 del 28.09.2015 il Tribunale di Cassino ingiungeva al Comune di Villa Santa Lucia di pagare alla ditta ECO RIMA di Rino Offreda:

- euro 164'490,40 oltre interessi;
- euro 406,00 per spese;
- euro 2.135,00, oltre Iva, c.p.a per spese legali e spese forfettarie come per legge;

- che con atto di precetto in data 13.01.2017, notificato in data 23.1.2017, la suddetta ditta ECO RIMA di Rino Offreda, facendo seguito al richiamato atto ingiuntivo, intimava il pagamento di:

- euro 164'490,40, oltre interessi per euro 34,360,38;

- euro 4.546,13 comprensive di spese, registrazione D.I., spese legali e generali da decreto ingiuntivo (euro 2.135,00) e da atto di precetto, comprensivi di c.p.a. ed iva al 22%;  
- interessi moratori come da titolo dal 14.01.2017;

- che in data 10 febbraio 2017 prot. generale dell'Ente n.1068 veniva notificato al Comune di Villa Santa Lucia l'atto di pignoramento presso terzi emesso dal Tribunale di Cassino in data 03/02/2017 per conto della Ditta Eco Rima di Rino Offreda per l'importo di € 305.095,37 e della relativa citazione per la resa della dichiarazione di cui all'art.547 del c.p.c. innanzi il tribunale di Cassino nell'udienza del 03/03/2017 ;

- che invitava il terzo pignorato, la Banca Popolare del Cassinate S.C.P.A con sede in Cassino Piazza Armando Diaz n.14 in persona del Legale rappresentante, a fornire la dichiarazione di cui all'art.547 c.p.c. quale Tesorerie Comunale.

- che in forza dell'ordinanza di assegnazione munita di formula esecutiva del Tribunale di Cassino n. 223 in data 30.03.2017 / RGE n. 262/2017 veniva disposto, entro il termine di giorni 10 dalla relativa notifica, il pagamento a favore della predetta ditta ECO RIMA di Rino Offreda della somma di euro 207.462,91, oltre spese di registrazione, da parte della Banca Popolare del Cassinate SCPA in qualità di tesoriere comunale terzo pignorato ex art.547 del c.p.c.;

- che la Ditta ECO RIMA di Rino Offreda, a mezzo procuratore, notificava in data 11.04.2017, un uno con la precitata ordinanza di assegnazione, in data 11.04.2017 al terzo pignorato - Banca Popolare del Cassinate SCPA in qualità di tesoriere comunale - formale avviso di invito al pagamento come da ordinanza oltre le spese di registrazione pari ad euro 1.024,00 come da versamento disposto in data 10.04.2017;

B - che con decreto n. 896/2015 del 28.09.2015 il Tribunale di Cassino ingiungeva al Comune di Villa Santa Lucia di pagare alla ditta ECO RIMA di Rino Offreda di pagare:

- euro 45.715,96, per risarcimento danni oltre interessi come per legge dal 13/12/2012 e fino al soddisfo;

-euro 286,00 per spese;

- euro 1.305,00 per spese legali, c.p.a. ed iva come per legge;

- che con atto di precetto in data 13.01.2017, notificato in data 19/01/2017, la suddetta ditta ECO RIMA di Rino Offreda, facendo seguito al richiamato atto ingiuntivo, prendendo atto dell'avvenuto pagamento della sorte capitale di euro 45.715,96, intimava il pagamento della complessiva somma di euro 4.674,44, di cui:

- euro 1.859,32 per interessi legali dal 13.12.2012 al 20.11.2015;

- euro 2.815,12 per spese, registrazione D.I. e compensi comprensive di spese legali e generali da decreto ingiuntivo ( euro 1.305,00 ) e da atto di precetto, comprensivi di c.p.a. ed iva al 22%,

-che in data 10 febbraio 2017 prot. generale dell'Ente n.1067 veniva notificato al Comune di Villa Santa Lucia l'atto di pignoramento presso terzi emesso dal Tribunale di Cassino in data 03/02/2017 per conto della Ditta Eco Rima di Rino Offreda per l'importo di € 7.011,66 e della relativa citazione per la resa della dichiarazione di cui all'art.547 del c.p.c. innanzi il tribunale di Cassino nell'udienza del 03/03/2017 ;

- che invitava il terzo pignorato, la Banca Popolare del Cassinate S.C.P.A con sede in Cassino Piazza Armando Diaz n.14 in persona del Legale rappresentante, a fornire la dichiarazione di cui all'art.547 c.p.c quale Tesoreria Comunale.

- che in forza dell'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Cassino n. 222 in data 30.03.2017 / RGE n. 263/2017 veniva disposto, entro il termine di giorni 10 dalla relativa notifica, il pagamento a favore della predetta ditta ECO RIMA di Rino Offreda della somma 5.920,90, oltre spese di registrazione, da parte della Banca Popolare del Cassinate SCPA in qualità di tesoriere comunale terzo pignorato ex art.547 del c.p.c.;

- che la Ditta ECO RIMA di Rino Offreda, a mezzo procuratore, notificava in data 11.04.2017, un uno con la precitata ordinanza di assegnazione, al terzo pignorato - Banca Popolare del Cassinate SCPA in qualità di tesoriere comunale - formale avviso di invito al pagamento come da ordinanza oltre le spese di registrazione pari ad euro 200,00 come da versamento disposto in data 10.04.2017

**Preso atto** che, il tesoriere comunale -Banca Popolare dei Cassinate ha effettuato, in forza di procedimenti di esecuzione sopra menzionati, puntuali pagamenti in c/provvisorio d'uscita n. 346008 in data 21.04.2017 per complessivi €. 6.120.90 e n. 346176 in data 21/04/2017 per complessivi €.208.486,91 in favore della ditta ECO RIMA di Rino Offreda;

**Rilevato** pertanto che il pagamento è stato effettuato dalla tesoreria comunale a seguito di ordinanza giudiziale di assegnazione delle somme e che il provvedimento di riconoscimento del debito ha la funzione di regolarizzare detta obbligazione assunta in difformità di presupposti;

**Dato atto** che:

1 - mentre la sorte capitale di euro 164'490,40 ( ordinanza n. 223 in data 30.03.2017 / RGE n. 262/2017 ) trova pur titolo giuridico e riconoscimento del credito vantato:

a - nel precitato contratto di appalto rep. 709 del 25.08.2011;

b - nella determina originaria di impegno dell'intero importo dell'opera n. 663 del 30/12/2009 ad oggetto " III° accordo integrativo dell'accordo di programma Quadro APQ8 Bonifica siti inquinati e gestione rifiuti intervento 36 messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione della ex discarica in località Cesalanni.-CUP N. B12I07000110001-Formalizzazione impegno di spesa";

c - nelle relative fatture inoltrate dalla ditta ECO RIMA di Rino Offreda n.3 del 25/01/2017 per l'importo di €.1.898,11- I.V.A compresa al 10% pari ad €.172,56 - esigibilità scissione dei pagamenti- e n.4 del 31/01/2017. per l'importo di €.162.592,29 I.V.A compresa al 10% pari ad €.14.781,12 - esigibilità scissione dei pagamenti ;

2 - il residuo invece della predetta ordinanza di assegnazione n. 223 in data 30.03.2017 / RGE n. 262/2017 pari ad euro 43.996,51 e l'intero ammontare pari ad euro 6.120,90 dell'ordinanza n. 222 in data 30.03.2017 / RGE n. 263/2017 costituiscono tutti debito fuori bilancio, poiché scaturenti o comunque conseguenti a titolo esecutivo siccome previsto dall'art. 194, c. 1, lett.a), D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che con successivo atto la Giunta Comunale procederà all'anticipo di cassa comunale per la sorte capitale pari ad €. 164'490,40 nell'attesa della somministrazione delle somme da parte della Regione Lazio come comunicato nella nota prot.n. 061300 del 07/12/2016 che, con determina della Direzione Regionale Governo del dei rifiuti Area Bonifica dei siti inquinati n. G 13757 in data 21/11/2016, ha emesso impegno di spesa per €.648.460,67 e per cui è imminente la somministrazione delle somme- Parimenti con successivo atto di Giunta Comunale si procederà' all'anticipo di cassa per l'iva indebitamente percepita dall'impresa per l'importo di €.14.953,68 nell'attesa del riversamento

**Ritenuto** quindi che occorre procedere, nei termini di cui sopra, al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio dell'importo di €. 50.117,41 complessivi al fine di procedere alla regolarizzazione dei mandati di pagamento emessi dal Tesoriere Comunale per l'importo di €.214.607,81 per sorte capitale interessi e spese legali a favore della ditta ECO RIMA DI RINO OFFREDA in forza delle ordinanze di assegnazione del Tribunale di Cassino sopra riportate;

**Accertato** che il sopra riportato pagamento senza la preventiva emissione di mandati di pagamento da parte dell'area Contabilità costituisce motivo di disallineamento contabile in quanto il saldo di cassa in possesso della predetta Area Finanziaria ,determinato sulla scorta del fondo iniziale di cassa , più le reversali incassate ed i mandati di pagamento pagati , risulta di entità superiore al reale fondo di cassa disponibile presso la Tesoreria Comunale ;

**Richiamata** la circolare N. 15/E del 13 aprile 2015 dell'Agenzia delle Entrate, emanata in ossequio all'art. 1, comma 629, della Legge n. 190 del 23.12.2014, ad oggetto " Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni: cd. scissione dei pagamenti. Articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 " che al paragrafo 10 testualmente riporta:

*“ 10. Creditore pignoratorio e debitore pignorato*

*In conseguenza dell'introduzione della disciplina di cui all'art 17-ter, le modalità di pignoramento dei crediti presso terzi dovranno allinearsi in presenza di PA terzo pignorato, alla nuova norma e stabilire il pignoramento di somme solo nel limite del debito esigibile, cioè al netto dell'IVA”;*

**Atteso** che, in conseguenza dell'introduzione della disciplina innanzi richiamata ( cd. split payment ) , al termine del procedimento l'ordinanza finale di assegnazione avrebbe dovuto fare riferimento all'importo del solo imponibile, escludendo l'iva, in considerazione del fatto che il credito è esigibile dal debitore esecutato al netto dell'Iva, la quale deve essere versata all'Erario direttamente dal debitore;

**Rilevato** peraltro che l'iva per il totale importo di €. 14.953,68 ( come risultante dalle menzionate fatture delle ditte ECO RIMA n. 3 del 25/01/2017 e n. 4 del 31/01/2017 ) non avrebbe dovuto essere oggetto di pignoramento ma doveva essere versata direttamente all'erario da parte dell'esecutato, e che l'ordinanza di assegnazione non avrebbe dovuto pertanto comprendere anche le somme relative all'iva, non rientrando più queste ultime nel credito del debitore esecutato verso il terzo;

**Considerato** che la illegittima inclusione dell'iva in atti dei decreti di assegnazione non esime il Comune di Villa Santa Lucia dal versamento della stessa a favore dell'erario ma impone formale onere di richiederne la restituzione alla ditta ECO RIMA a favore del medesimo Ente con salvezza, comunque, di ogni azione volta alla ripetizione dell'indebito come assegnato e percepito;

Atteso che, ai fini di cui al capoverso precedente, l'Ente con nota n. 3485 in data 19.05.2017 ebbe a richiedere alla ditta ECO RIMA la restituzione della citata I.V.A pari ad €. 14.953,68 illegittimamente in atti delle ordinanze finali di assegnazione e che, stante la mancata restituzione del richiesto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 14.07.2017 si disponeva di procedere in via legale al recupero dell'indebito assegnato e percepito;

Vista la richiesta nota prot.n.5011 del 14/07/2017 del Responsabile del Servizio Tecnico mediante la quale si richiede l'applicazione di una quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ad €. 50.117,41 per il legittimo riconoscimento del debito fuori bilancio da proporre in consiglio comunale ;

**Dato atto:**

- che con deliberazione Consiliare del 20/04/2017 n 18, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Villa Santa Lucia 2017 - 2019;

- che con deliberazione consiliare n. 21 del 19/05/2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 da cui la disponibilità di €. 548.412,16 quale avanzo di amministrazione non vincolato;

- che pertanto occorre apportare al bilancio di previsione 2017-2019 una variazione, la cui elaborazione é riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento, di un importo pari ad €. 50.117,41 per l'anno 2017, costituita dalla parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 e da una maggiore spesa, di pari importo, per quanto innanzi esposto;

**Preso atto** che sulla proposta di deliberazione il Revisore dei conti ha espresso in data 21/07/2017 il proprio parere come da verbale allegato prot. generale dell'Ente n.5211 del 24/07/2017;

**Visti** gli artt. 193 e 194 del T.U.E.L;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la proposta di deliberazione, presentata dal responsabile del Servizio Tecnico LL.PP., e sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

**Visto** l'art. 32 della L.n.142/90, come recepito dalla L.R. n.48/91, e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle competenze del Consiglio;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 c.1 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. e dal Responsabile del Servizio Ragioniera ;

**Presenti cinque votanti cinque voti favorevoli quattro contrari uno Nardoanni Orazio) espressi per alzata di mano.**

### **DELIBERA**

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di riconoscere ai sensi e per gli effetti degli artt. 193 e 194 del TUEL, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai provvedimenti del Tribunale di Cassino in favore della ditta ECO RIMA di Rino Offreda per l'importo di €.50.117,41 ai sensi dell'art.194 c.1, lett.a) Decreto Legislativo 267/2000;
3. Di dare atto che con successivo la Giunta Comunale procederà all'anticipo di cassa comunale per la sorte capitale pari ad €. 164'490,40 nell'attesa della somministrazione delle somme da parte della Regione Lazio come comunicato nella nota prot.n.061300 del



07/12/2016 che con determina della Direzione Regionale Governo dei rifiuti Area Bonifica dei siti inquinati n,G 13757 in data 21/11/2016 ha emesso impegno di spesa per €. 648.460,67 e per cui è imminente la somministrazione delle somme. Parimenti con successivo atto di Giunta Comunale si procederà all'anticipo di cassa per l'iva indebitamente percepita dall'impresa per l'importo di €.14.953,68 nell'attesa del riversamento.

4. Di dare atto che la somma complessa di €. 214.607,81 è già stata saldata dal Tesoriere Comunale – Banca Popolare del Cassinate in forza di procedimenti di esecuzione sopra menzionati giusti puntuali pagamenti in c/provisorio d'uscita n. 346008 in data 21.04.2017 per complessivi €. 6.120,90 e n. 346176 in data 21/04/2017 per complessivi €. 208.486,91 in favore della ditta ECO RIMA di Rino Offreda ( ordinanze n. 222 in data 30.03.2017 / RGE n. 263/2017 e n. 223 in data 30.03.2017 / RGE n. 262/2017) ;

5. Di apportare, per effetto di quanto esposto sub punto 2 del presente dispositivo, al bilancio di previsione 2017-2019, la variazione all'esercizio 2017 di cui agli allegati facenti parte integrante del presente provvedimento;

6. Di dare atto che la somma di cui al punto 4 del presente dispositivo trova imputazione come appresso riportato;

- quanto ad €. 164'490,40 sul capitolo 20950101 art.1 miss.9 Pgm 3 Pdc 2.02.01.09 del bilancio di previsione 2017 in conto gestione residui passivi 2009 ad oggetto: Risanamento Discariche Cesalanni;

- quanto ad €. 50.117,41 sul capitolo 10180806 art.2 miss.1 Pgm11 PdC 1.10.05.04 ad oggetto:"Art.193-194 del Decreto Legislativo 267/2000 –riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ordinanza di assegnazione Rep.n.222/17R.G. n.263/17e Rep. n.223 R.G.E n.262/2017"del bilancio di previsione 2017 a seguito dell'allegata variazione di bilancio (allegato n.8/1al decreto legislativo 118/2011) tramite applicazione parziale Avanzo di Amministrazione disponibile pari ad €.548.412,16 del Conto Consuntivo 2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 19/05/2017.

7. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. la assunzione della determina di liquidazione per la regolarizzazione delle carte contabili n.346008 in data 21/04/2017 per complessivi €. 6.120,90 e n. 346176 in data 21/04/2017 per complessivi €. 208.486,91 in favore della Ditta Eco Rima di Rino Offreda;

8. Di demandare al Responsabile dell'area contabile l'emissione, dei mandati di pagamento pari ad €. 214.607,81 ai fini delle regolarizzazioni delle carte contabili e all'estinzione dei provvisori in uscita n. 346008 in data 21/04/2017 e n. 346176 in data 21/04/2017;

9. Di dare atto che l'Ente, fermo il ricorso promosso in via giudiziaria per conseguire il recupero per quanto in premessa esposto, provvederà, in ossequio all'art. 1, comma 629, della Legge n. 190 del 23.12.2014, al versamento dell'iva per l'importo complessivo di €. 14.953,68 ( come risultante dalle menzionate fatture delle ditte ECO RIMA n. 3 del 25/01/2017 e n. 4 del 31/01/2017 ) prelevando l'importo predetto di €. 14.953,68 sul capitolo 40000203 art.1Miss.99 Pgm.1 PdC 7.01.01.02 ad oggetto " Iva split payment istituzionale" del bilancio 2017 nell'attesa del riversamento di pari importo da parte della ditta debitrice sul capitolo 801 art.1 PdC. 9.01.01.02 della parte entrata ad oggetto " Iva a split payment istituzionale"; del bilancio 2017.

10. Di stabilire che la presente deliberazione sarà allegata al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017;

11. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti di Roma;

12. Di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale ai sensi del Decreto legislativo 33/2013 nella sezione " AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

In merito alla soprascritta deliberazione, il Sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. richiesto, ai sensi dell'art.49 c.1 del Decreto Legislativo 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere favorevole e firma per conferma,

Il Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP.  
Geom. Capraro Orazio

In merito alla soprascritta deliberazione, il Sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario richiesto, ai sensi dell'art.49 c.1 del Decreto Legislativo 267/2000 in ordine alla regolarità contabile, esprime parere favorevole e firma per conferma,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. D'Aguianno Elena

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti cinque votanti cinque voti favorevoli quattro contrari uno (Nardoanni Orazio) espressi per alzata di mano dichiarare la presente deliberazione di immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo del 18/08/2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
ANTONIO PITTICIZIO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. VINCENZO FREDA

**PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Villa Santa Lucia \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. VINCENZO FREDA

**ESECUTIVITÀ**

Ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione é divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Assegnata per l'esecuzione al Responsabile del Servizio:

- I** Affari e Servizi Generali
- II°** Finanze e Tributi - Rag. D'AGUANNO Elena
- III°** Urbanistico - LL.PP. - Geom. CAPRARO Orazio
- IV°** Manutenzione e Patrimonio - Geom. D'AGUANNO Rocco

Note:

---



---



---



---

Villa Santa Lucia \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. VINCENZO FREDA

<b>ORIGINALE</b>
<b>COPIA</b> conforme all'originale per uso amministrativo

Villa Santa Lucia \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
Dr. VINCENZO FREDA

COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA

Data: 04.07.2017

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Pag.: 1

*ALLIQUATO DALLI B.C.C. N° 26 DEL 28/07/2017*

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato				
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato				
St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	
St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa	
St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato					
St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale					
St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale							
Variazione N. 42 del 09.05.2017	0,00	0,00						
Cap. 10180806 Art. 2 (Mi/Pr/Ti 1/11/1)	0,00	0,00						
ART. 193/194 D. LGS. 267/2000 RICON. DI LEG	0,00	0,00					50.117,41	
IT. DEBIT. F. BILANCIO ORD. DI ASS. N. 223/2	0,00	0,00					50.117,41	
017RGE. 262/2017 E N. 222/2017RGE. 263/2017	0,00	0,00						
	50.117,41	50.117,41						
	50.117,41	50.117,41						
TOTALE CAPITOLO 10180806							50.117,41	0,00
Competenza							50.117,41	0,00
Cassa								
TOTALI COMPETENZA							50.117,41	0,00
TOTALI CASSA							50.117,41	0,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
Pluriennale 2019							0,00	0,00

COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA

Data: 04.07.2017

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Pag.: 2

AVANZO DI BILANCIO DI C.C.-N° 24 DEL 28.07.2017.

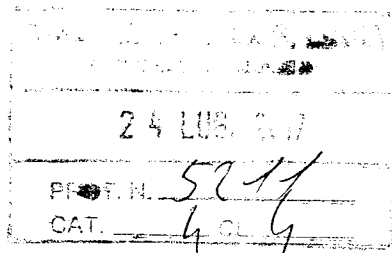
Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.				
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale						
Variazione N. 41 del 09.05.2017	0,00							
CODICE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2	0,00							
Avanzo di Amministrazione disponibile	0,00				50.117,41			
	0,00							
	0,00							
	50.117,41							
	50.117,41							
TOTALE AVANZO					50.117,41	0,00		

**Luigi Camporeale**

Dottore Commercialista  
Revisore dei Conti  
Consulenza Societaria  
e Tributaria

C.F. CMPLGU80H24A669Z  
P.Iva 11787371001

Parere 5/2017 del 21.07.2017



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI C.C. N° 26 DEL 28 07 2017.

AL COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA  
Viale Dante Alighieri 2  
03030, Villa di Santa Lucia (FR)

**Parere sulla proposta di delibera avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito ordinanza del Tribunale di Cassino: causa ditta ECO RIMA di Rino Offreda c/Comune di Villa Santa Lucia e regolarizzazione contabile della Tesoreria Comunale"**

### IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Il sottoscritto Dottor Luigi Camporeale, Revisore unico dei conti del Comune di Villa Santa Lucia, iscritto nell'elenco dei Revisori dei conti degli enti locali istituito ai sensi dell'art. 16, comma 25 del D.L. n.138/2011, nominato Revisore dei Conti del Comune di Villa Santa Lucia (FR) in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 24/06/2016.

### RICHIAMATO

L'art.194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co.2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
- copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
- ricapitalizzazione di società costituite per l'esercizio di servizi locali;
- procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e di servizi in violazione dei commi 1,2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

### CONSIDERATO

- che l'Ente con deliberazione Consiliare del 20.04.2017 n.18, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Villa Santa Lucia 2017-2019;
- che con deliberazione consiliare n.21 del 19.05.2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto delle gestioni dell'esercizio finanziario 2016 da cui la disponibilità di Euro 548.412,16 quale avanzo di amministrazione non vincolato.

### ESAMINATA

- la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Presenza d'atto per la regolarizzazione contabile della tesoreria comunale - assegnazione somme - ordinanza del Tribunale di Cassino - riconoscimento debito fuori bilancio

parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016" a firma del Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. Geom. Orazio Capraro, quantificata in euro 214.607,81, relativa alla sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Cassino contro il Comune di Villa Santa Lucia, a titolo di sorte capitale e di risarcimento danni a favore della predetta Eco Rina di Rino Offreda. Di tale importo euro 50.117,41 rappresenta un debito fuori bilancio che necessita di sistemazione contabile;

- la documentazione allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nella quale si indica che tali debiti fuori bilancio rientrano nella fattispecie di cui alla lettera a) comma 1 art.194 del D.lgs. 267/00

#### CONSIDERATO

- che la Tesoreria comunale, Banca Popolare del Cassinate, in esecuzione delle sentenze provvedeva al pagamento in c/provisorio d'uscita n.346008 in data 21.04.2017 per complessivi Euro 6.120,90 e n.346176 in data 21.04.2017 per complessivi Euro 208.486,91, producendo apposite carte contabili che necessitano della dovuta regolarizzazione;
- che, comunque, il debito di cui si propone il riconoscimento, appare riconducibile alle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e successivi del C.C.;
- che la copertura è determinata tramite applicazione parziale Avanzo di Amministrazione disponibile pari ad Euro 548.412,16 del Conto Consuntivo 2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.21 del 19.05.2017.

#### VISTI

- i pareri favorevoli espressi sugli atti sia dal dirigente proponente che dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag.Elena D'Aguanno.

#### ESPRIME

- conseguentemente e per i motivi su esposti, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Presenza d'atto per la regolarizzazione contabile della tesoreria comunale - assegnazione somme - ordinanza del Tribunale di Cassino - Riconoscimento debito fuori bilancio parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016"

#### INVITA

- il Consiglio Comunale a procedere con una variazione al bilancio di previsione 2017-2019 di Euro 50.117,41, per l'anno 2017, costituita dalla parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 e da una maggiore spesa, di pari importo, per quanto esposto;
- il Segretario Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento

Roma, 21/07/2017

Il Revisore dei Conti  
*Luigi Camporeale*